



AGENZIA DEL DEMANIO

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Calabria

PROGETTO
PRELIMINARE

PROGETTO
DEFINITIVO

PROGETTO
ESECUTIVO

OGGETTO: Progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, contabilità dei lavori ed accatastamento, finalizzati al completamento ed all'ampliamento del polifunzionale "Manganelli" per la nuova sede del XII Reparto Mobile della Polizia di Stato, in Reggio Calabria, Località Santa Caterina.

UBICAZIONE: Località Santa Caterina - Reggio Calabria

COMMITTENTE: Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Calabria

CODICE CIG: 7121966045

CODICE CUP: G36D17000050001

DOCUMENTAZIONE GENERALE

| REV. | DATA | MODIFICA | DISEGNATORE / COMPILATORE |
|------|------------|-----------------|---|
| 00 | 26/11/2018 | Prima Emissione | Arch. Gianfranco Picariello |
| | | | VERIFICATO DA: Ing. Carlo Carletti |
| | | | APPROVATO DA: Arch. Valentino Tropeano |

| | |
|--------------------------|--|
| CODICE D'IDENTIFICAZIONE | ELABORATO : |
| 05/17-DG.RT03/00 | <ul style="list-style-type: none"> Relazione superamento delle barriere architettoniche Dichiarazione superamento barriere architettoniche |
| | |

| | |
|--|---|
| IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Salvatore CONCETTINO | IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Arch. Valentino TROPEANO |
|--|---|

| PROGETTISTA RESPONSABILE COORDINATORE | |
|---|--------------------------------------|
| Arch. Valentino TROPEANO | |
| RESPONSABILI | GRUPPO DI LAVORO |
| RESPONSABILE PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA Arch. Gianfranco PICARIELLO | Ing. Antonio GRAZIANO |
| RESPONSABILE PROGETTAZIONE STRUTTURALE Ing. Carlo CARLETTI | Ing. Lella Liana IMBRIANI |
| RESPONSABILE INDAGINI GEOGNOSTICHE Geol. Carmine MAZZAROTTI | Ing. Mariano SALVATORE |
| RESPONSABILE PROGETTAZIONE IMPIANTI MECCANICI Ing. Bruno MATTIA | Ing. Domenico DE MATTIA |
| RESPONSABILE PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI Ing. Mauro GUERRIERO | Ing. Rosa LO PRIORE |
| RESPONSABILE PROGETTAZIONE SICUREZZA Arch. Patrizia GAMMA | Arch. Ivan GUERRIERO |
| | Arch. Stanislao SACCARDO |
| | Geom. Gennarino IANDIORIO |
| | Geom. Franco IMBIMBO |
| | Per.Ind. Antonio FESTA |
| | CONSULENTI SCIENTIFICI |
| | Prof. Ing. Luigi PETTI |
| | Prof. Geol. Francesco Maria GUADAGNO |

Indice

| | |
|---|---|
| <i>Criteri generali di progettazione adottati</i> | 1 |
| <i>Segnaletica di sicurezza</i> | 1 |
| <i>Criteri di progettazione per l'accessibilità</i> | 2 |
| <i>Spazi Esterni</i> | 5 |
| <i>Sicurezza ambienti di lavoro</i> | 6 |

OGGETTO: Oggetto: Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione dei Lavori, finalizzati al completamento ed ampliamento del polifunzionale "Manganelli" per la nuova sede del XII Reparto Mobile della Polizia di Stato, in Reggio Calabria, Località Santa Caterina

Relazione eliminazione barriere architettoniche

Tutte le opere edilizie riguardanti la sistemazione del lotto, la realizzazione dell'edificio logistico e dell'edificio di servizio riservato ad uffici, rivolti ad accogliere il XII Reparto Mobile della Polizia di Stato di Reggio Calabria – località Santa Caterina, sono state indirizzate al superamento delle barriere architettoniche, garantendo l'accessibilità a tutti gli ambienti anche ai diversamente abili.

Criteri generali di progettazione adottati

La visitabilità è stata assicurata attraverso l'accessibilità agli edifici, in modo da consentire comunque ogni tipo di relazione fondamentale anche alla persona con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

E' stata garantita l'accessibilità:

- a) agli spazi esterni; garantendo sempre almeno un percorso agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotte o impedito capacità motorie o sensoriali;
- b) alle parti comuni degli edifici;
- c) nei luoghi di lavoro con potenziale presenza di personale con ridotte o impedito capacità motorie o sensoriali.

Segnaletica di sicurezza

E' stata prevista la segnaletica informativa in materia di sicurezza con un sistema che, per quanto possibile, non faccia ricorso all'utilizzo di testi ma sia facilmente comprensibile, attraverso normalizzazione di segni grafici.

La segnaletica verrà installata in punti facilmente riconoscibili, e la stessa sarà conforme alla norma ISO 7010, nella quale sono raffigurati i segni grafici da utilizzare per trasmettere i principali messaggi di sicurezza.

La norma ISO 7010 è stata adottata dal CEN come standard europeo e, di conseguenza, tutti gli Stati europei, tra i quali l'Italia, hanno dovuto recepirlo come norma nazionale. Tutte le norme dell'UNI, l'Ente Nazionale Italiano di unificazione, coperte dalla norma ISO 7010 sono state ritirate e sostituite dalla nuova norma UNI EN ISO 7010:2012.

Comunque sarà prescritto l'obbligo da parte dell'ente utilizzatore di redigere, prima della messa in esercizio degli edifici, uno specifico piano di valutazione dei rischi e di formazione degli addetti.

Criteria di progettazione per l'accessibilità

Porte

Le porte di accesso di ogni unità ambientale saranno facilmente manovrabili, di tipo e luce netta tali da consentire un agevole transito anche da parte di persona su sedia a ruote; il vano della porta e gli spazi antistanti e retrostanti saranno sempre complanari.

Tutti gli spazi antistanti e retrostanti di ogni unità, sono stati dimensionati adeguatamente tenendo sempre come riferimento le manovre da effettuare con la sedia a rotelle, anche in rapporto al tipo di apertura.

Le dimensioni, il posizionamento e manovrabilità della porta sarà tale da consentire un'agevole apertura della/e ante da entrambi i lati di utilizzo; le porte vetrate saranno facilmente individuabili mediante l'apposizione di opportuni segnali e dotate di maniglie del tipo a leva opportunamente curvate ed arrotondate.

Pavimenti

I pavimenti sono stati previsti orizzontali e complanari tra loro e, nelle parti comuni, del tipo non sdruciolevoli.

Eventuali differenze di livello sono state superate tramite rampe con pendenza adeguata in modo da non costituire ostacolo al transito di una persona su sedia a ruote.

L'eventuale dislivello sarà segnalato con variazioni cromatiche; gli spigoli di eventuali soglie saranno arrotondati.

Nelle parti comuni dell'edificio, saranno chiaramente individuati i percorsi, mediante una adeguata differenziazione nel materiale e nel colore delle pavimentazioni; in particolare, per i locali potenzialmente occupabili da personale con ridotte o impedito capacità sensoriali, sono stati previsti percorsi tattili plantari Integrati LOGES VET- Evolution (LVE) conformi alla tabella 3- "WT6" della CEN/TS 15029

Infissi esterni

Le porte, le finestre e le porte - finestre saranno facilmente utilizzabili anche da persone con ridotte o impedito capacità motorie o sensoriali, attraverso meccanismi di apertura e chiusura con sistemi facilmente manovrabili e percepibili, e le parti mobili potranno essere usate esercitando una lieve pressione.

Arredi Fissi

La disposizione degli arredi fissi nell'unità ambientale sarà tale da consentire il transito della persona su sedia a ruote e l'agevole utilizzabilità di tutte le attrezzature in essa contenute.

In particolare:

- i banconi e i piani di appoggio utilizzati per le normali operazioni di servizio saranno predisposti in modo che almeno una parte di essi sia utilizzabile da persona su sedia a ruote, permettendole di espletare tutte le funzioni.

Terminali degli impianti

Gli apparecchi elettrici, i quadri generali, le valvole e i rubinetti di arresto delle varie utenze, i regolatori degli impianti di riscaldamento e condizionamento, nonché i campanelli, pulsanti di comando e i citofoni, sono del tipo e posizione planimetrica ed altimetrica, tali da permettere un uso agevole anche da parte della persona su sedia a ruote; questi ultimi saranno facilmente individuabili anche in condizioni di scarsa visibilità e protetti dal danneggiamento per urto.

Servizi igienici

I servizi igienici sono stati concepiti con accorgimenti spaziali, in modo che le necessarie manovre su una sedia a ruote permetta, agevolmente, l'utilizzazione degli apparecchi sanitari.

Saranno sempre garantiti:

- lo spazio necessario per l'accostamento laterale della sedia a ruote alla tazza, al bidet, e al lavandino;
- lo spazio necessario per l'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo, questo sarà previsto del tipo a mensola;
- la dotazione di opportuni corrimano e di un campanello di emergenza posto in prossimità della tazza.
- l'utilizzo di rubinetti con manovra a leva con erogazione dell'acqua calda regolabile mediante miscelatori termostatici, con aperture verso l'esterno.

Percorsi orizzontali

I Corridoi e passaggi saranno ad andamento continuo e con variazioni di direzione ben evidenziate.

I corridoi non presentano variazioni di livello;

La larghezza del corridoio e del passaggio è tale da garantire il facile accesso alle unità ambientali da esso servite ed ha larghezza tale da consentire l'inversione di direzione ad una persona su sedia a ruote.

Servizi igienici

Come precedentemente detto, i servizi igienici garantiranno, con opportuni accorgimenti spaziali, le manovre di una sedia a ruote necessarie per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari.

Sarà sempre assicurato:

- lo spazio necessario per l'accostamento laterale della sedia a ruote alla tazza, al bidet, e al lavandino;
- lo spazio necessario per l'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo, questo sarà previsto del tipo a mensola;
- la dotazione di opportuni corrimano e di un campanello di emergenza posto in prossimità della tazza.
- l'utilizzo di rubinetti con manovra a leva con erogazione dell'acqua calda regolabile mediante miscelatori termostatici, con aperture verso l'esterno.

Percorsi orizzontali

I Corridoi e passaggi saranno ad andamento continuo e con variazioni di direzione ben evidenziate.

I corridoi non presentano variazioni di livello;

La larghezza del corridoio e del passaggio è tale da garantire il facile accesso alle unità ambientali da esso servite ed ha larghezza tale da consentire l'inversione di direzione ad una persona su sedia a ruote.

Scale

Le scale sono state previste con andamento regolare ed omogeneo per tutto il loro sviluppo

Le porte con apertura verso la scala hanno uno spazio antistante di adeguata profondità.

I gradini delle scale sono previsti con pedata antisdrucchiolevole a pianta rettangolare e con un profilo continuo a spigoli arrotondati.

Le scale sono dotate di parapetto atto a costituire difesa verso il vuoto e i corrimano saranno di facile prendibilità e realizzati con materiale resistente e non tagliente.

Rampe

La pendenza delle rampe saranno tali da consentire in rapporto alla capacità di una persona su sedia a ruote di superarla e di percorrerla senza affaticamento anche in relazione alla lunghezza della stessa.

Ascensore

Gli ascensori sono stati previsti con cabina di dimensioni minime tali da permettere l'uso da parte di una persona su sedia a ruote.

Le porte di cabina e di piano saranno del tipo automatico e di dimensioni tali da permettere l'accesso alla sedia a ruote. Il sistema di apertura delle porte sarà dotato di idoneo meccanismo (cellula fotoelettrica, costole mobili) per l'arresto e l'inversione della chiusura in caso di ostruzione del vano porta.

I tempi di apertura e chiusura delle porte dovranno assicurare un agevole e comodo accesso alla persona su sedia a ruote. Lo stazionamento della cabina ai piani di fermata dovranno avvenire con porte chiuse. La botoniera di comando interna ed esterna avrà il comando più alto ad un'altezza adeguata alla persona su sedia a ruote e sarà idonea ad un uso agevole da parte dei non vedenti. Nell'interno della cabina sarà posto un citofono, un campanello d'allarme, un segnale luminoso che confermi l'avvenuta ricezione all'esterno della chiamata di allarme, segnalato da una luce di emergenza.

Il ripiano di fermata, anteriormente alla porta della cabina avrà una profondità tale da contenere una sedia a ruote e consentirne le manovre necessarie all'accesso.

Sarà garantito un arresto ai piani complanare tra il pavimento della cabina con quello del pianerottolo.

Spazi Esterni - Percorsi

Negli spazi esterni e sino agli accessi all'edificio sono previsti percorsi in piano con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie, che assicuri loro la utilizzabilità diretta delle attrezzature dei parcheggi e dei servizi posti all'esterno.

I percorsi saranno con andamento regolare in relazione alle principali direttrici di accesso, privi di strozzature, arredi, ostacoli di qualsiasi natura che riducano la larghezza utile di passaggio o che possano causare infortuni.

Saranno realizzati appositi percorsi per ipovedenti, mentre in prossimità degli ingressi saranno posizionati i parcheggi per i diversamente abili, in numero adeguato rispetto al numero complessivo dei parcheggi. La pavimentazione dei percorsi pedonali sarà di tipo antidrucciolevole.

Raccordi con la normativa antincendio

Le soluzioni progettuali adottate garantiscono l'accessibilità e la visitabilità con specifici accorgimenti tecnici che riducono i rischi di incendio anche nei confronti di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

Per quanto non espresso di seguito si riporta la descrizione di tutti i livelli e dei principali interventi, anche con grafici ed immagini del progetto, allegati alla presente relazione.

Sicurezza ambienti di lavoro

Gli ambienti destinati ad ufficio sono stati progettati nel rispetto dell'allegato IV del D. Lgs n° 81/2008, nel rispetto di tutti i parametri dimensionali, strutturali, di accessibilità, di facilità di pulizia illuminazione ed aereazione, in particolare:

- Altezza netta degli ambienti non meno di m. 3,00
- Cubatura non inferiore a mc 10,00 per lavoratore;
- Superficie non inferiore a mq 2,00 per lavoratore;
- Non sono presenti locali chiusi che prevedano lavori continuativi, tutti gli ambienti lavorativi sono provvisti di isolamento termico acustico sufficiente per la protezione contro gli agenti atmosferici;
- Tutti gli ambienti sono dotati di vetrate con aperture sufficiente per un rapido ricambio d'aria, e rifiniti con materiali che garantiranno la difesa contro l'umidità;
- Le pareti degli ambienti lavorativo sono stati previsti a tinte chiare, le pareti traslucide o trasparenti saranno opportunamente segnalate e costituite da materiali di sicurezza pe un'altezza di m. 1,00 dal pavimento;
- Le finestre, lucernai ed i dispositivi di ventilazione sono stati progettati e selezionati per poter essere aperti, chiusi, regolati e fissati dagli operatori in sicurezza;
- larghezza della luce netta delle porte dell'anta mobile in posizione di massima apertura, in posizione di apertura e di 90 gradi (larghezza utile di passaggio);
- Le vie e le uscite di emergenza non prevedono ingombri di qualsiasi genere e consentiranno di raggiungere il più rapidamente possibile un luogo sicuro;
- Le vie e le uscite di emergenza sono state previste con altezza minima maggiore di m 2,0 e larghezza minima conforme alla vigente normativa antincendio;
- le uscite di emergenza sono state dotate di porte apribili nel verso dell'esodo e, qualora siano chiuse, saranno dotate di sistema di facile apertura da parte di qualsiasi persona che abbia

bisogno di utilizzarle in caso di emergenza. L'apertura delle porte delle uscite di emergenza saranno evidenziate con apposita segnaletica;

- in tutte le vie di esodo è stata prevista una illuminazione di emergenza che entra in funzione in caso di guasti e/o di mancanza di erogazione di energia elettrica.

Per quanto non espresso si precisa che saranno adottate tutte le misure e prescrizioni previste nell'allegato IV del D.lgs 81/2008.

Il progettista coordinatore
Arch. Valentino Tropeano

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Calabria.

OGGETTO: Progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, contabilità dei lavori ed accatastamento, finalizzati al completamento ed all'ampliamento del polifunzionale "Manganelli" per la nuova sede del XII Reparto Mobile della Polizia di Stato, in Reggio Calabria, Località Santa Caterina.

UBICAZIONE: Località Santa Caterina - Reggio Calabria

DICHIARAZIONE SUL SUPERAMENTO ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del D.P.R. 503/96 - art. 24, comma 5 della L. 104 del 5 febbraio 1992 e successive modifiche e/o integrazioni

Il sottoscritto Architetto Valentino Tropeano, iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Avellino al n. 244, Amministratore Unico e Direttore Tecnico della AICI Engineering s.r.l. Con sede in Montefredane (AV) alla via Roma 10, in qualità di progettista dell'intervento per la realizzazione dei lavori in oggetto, essendo abilitato ad attestare la conformità degli elaborati tecnici relativi alla realizzazione dell'opera sopra indicata e consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, non veritiere o di false attestazioni, di incorrere nelle sanzioni previste dalla legge e dal codice penale,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che l'opera sopra indicata è stata progettata in conformità all'art. 21 comma 1 del D.P.R. 503/96 ed in ottemperanza all'art. 24, comma 5 della L. 104 del 5 febbraio 1992 recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici", (e successive modifiche e/o integrazioni) che detta le prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, la visitabilità e l'adattabilità degli edifici pubblici, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

Data 26/11/2018

Il Progettista
arch. Valentino Tropeano
(Capogruppo Coordinatore)